

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1654

Mis urgenti per il sostegno ec. delle imprese a seguito dell'emergenza epid. da COVID-19 Presa d'atto dell'adeguamento org. di Puglia Svil SpA per la gestione degli Avvisi Microcredito Circolante Custodiamo le imprese Titolo II Capo 3 Circolante, Mis straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubbl al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale

L'assessore allo sviluppo economico Alessandro Delli Noci, unitamente all'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, unitamente alla Dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Strumenti Finanziari, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e con il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (C.A.D.), di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative*

del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell'8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini*

- per l'adozione di decreti legislativi.*”, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
 - Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
 - Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
 - il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto “rilancio”), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al “Regime quadro della disciplina degli aiuti”;
 - Il DPCM 11 giugno 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
 - Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
 - Il DPCM 14 luglio 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
 - La legge 14 luglio 2020, n. 74 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - La legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - Il DPCM 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - Il DPCM 7 settembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - La LEGGE 13 ottobre 2020, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.”;
 - Il DPCM 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”;

- Il DPCM 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”;
- Il DPCM “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- La LEGGE 27 novembre 2020, n. 159 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- Il DPCM 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonche' del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».”;
- La LEGGE 18 dicembre 2020, n. 176 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”;
- Il DPCM 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- La LEGGE 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Il DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, la cui legge di conversione è in fase di approvazione da parte del Parlamento italiano;
- La LEGGE 17 giugno 2021, n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita' economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;

- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il DECRETO-LEGGE COVID, DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 in vigore dal 23 luglio 2021 che all'art.1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica.

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 08/04/2020 *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”* la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura *“Fondo Microcredito d'Impresa”* la DGR succitata prevede *“l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo”*;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *“Liquidità”*) introduce, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”* che disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *“ombrello”* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con DGR 26.05.2020, n. 787 recante *“Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito*

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”, la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento;

- con DGR 28.05.2020, n. 794, recante “POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante COVID-19 Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante COVID-19 Turismo - Microprestito Circolante COVID-19” la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;

Rilevato che:

- L'attuazione dei succitati strumenti agevolativi emergenziali è stata affidata alla Società in house Puglia Sviluppo SpA in virtù del ruolo che la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Gestore di strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito della Programmazione Unitaria delegate dalla Regione Puglia;
- Si può stimare che le misure affidate a Puglia Sviluppo hanno comportato la gestione di un numero di istanze superiore a dieci volte i volumi ordinariamente gestiti dalla società;
- La gestione dei suddetti strumenti agevolativi in capo alla società in house Puglia Sviluppo SpA ha comportato per la Società la necessità di potenziare i propri assetti organizzativi mediante il ricorso a forme di lavoro flessibili e temporanee da affiancare al personale già stabilmente impiegato in quanto le citate misure straordinarie ed emergenziali di aiuto hanno comportato un impegno organizzativo eccezionalmente rilevante, straordinario, non programmabile e limitato nel tempo, che si rivela aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria in essere concernente l'attuazione degli strumenti agevolativi a sostegno degli investimenti imprenditoriali finanziati a valere sul POR 2014-2020;ù
- La società Puglia Sviluppo S.p.A. è una società in house controllata al 100% da Regione Puglia;
- Con deliberazione n. 100 del 31 gennaio 2018 la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia” in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 175/2016, successivamente modificate ed integrate con DGR n. 1416 del 30 luglio 2019 che stabiliscono i criteri e i limiti per la programmazione delle spese del personale;
- In base alle sopra citate Direttive, la società Puglia Sviluppo SpA è tenuta a comunicare annualmente, nei termini e nelle modalità ivi previste, la definizione del fabbisogno di personale in relazione alle attività da svolgere che è oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale su proposta della struttura regionale competente ratione materiae e alla Struttura Regionale competente per il monitoraggio;
- Con DGR n. 789 del 28/05/2020 la Giunta Regionale ha autorizzato la società in house Puglia Sviluppo SpA ad incrementare temporaneamente ed in via straordinaria il proprio organico nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante “Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia”;
- Con DGR n. 570 del 12/04/2021 la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione” (di seguito anche Direttive”) che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021;
- Con DGR n. 1222 del 22/07/2021 la Giunta Regionale ha approvato, con una serie di raccomandazioni, la “Programmazione fabbisogno personale 2021”, come trasmessa con nota prot. n. 13466 del 4 giugno 2021 dalla società Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 (già DGR n. 100/2018 e ss.mm. e ii.), piano la cui attuazione prevedeva una corrispondente progressiva riduzione del ricorso al lavoro somministrato.

Rilevato altresì che:

- il perdurare della crisi economica generata dalla situazione epidemiologica, il carattere particolarmente

diffusivo dell'epidemia e le diverse "ondate" che da oltre diciotto mesi hanno imposto chiusure alle attività economiche su tutto il territorio nazionale, comportando fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;

- nel corso del periodo pandemico la Regione Puglia si è resa parimenti attiva, affiancando le imprese nella sfida di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività;
- con la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2021) 564 final "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" il quadro temporaneo è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021;
- con D.G.R. n. 1307 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha:
 - o rinnovato le linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante già approvate con D.G.R. n. 787 del 26/05/2020, con le quali si individuava la finalità dello stesso nel sostenere le microimprese, con particolari requisiti, che intendessero accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che avessero subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa;
 - o confermato Puglia Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo;
 - o confermato la necessità di procedere con la riapertura dell'Avviso relativo al Fondo Microcredito 2014-2020 alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo sul BURP, con l'utilizzo delle risorse già disponibili sul fondo e in possesso di Puglia Sviluppo S.p.A., pari a € 32.241.926,37, di cui € 27.250.685,53 come dotazione per la concessione di finanziamenti ed € 4.991.240,84 per la concessione di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile, prevedendo altresì un'ulteriore stanziamento nella misura di € 36.749.314,47 per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla Programmazione 2021-2027, n. 49 in corso di registrazione, per un totale di € 80.000.000,00;
- con D.G.R. n. 1379 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le linee di indirizzo relative alle "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 – "Custodiamo le imprese", con una dotazione di circa € 50.000.000,00 di Euro per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla Programmazione 2021-2027, n. 49 in corso di registrazione, ed ha previsto la delega a Puglia Sviluppo per la gestione della misura;
- con D.G.R. n. 1350 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le linee di indirizzo relative alle "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 – "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" – la cui copertura finanziaria di € 2.000.000,00 è garantita a valere sugli stanziamenti di cui alla Deliberazione n. 345 dell'8.03.2021 relativa al FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia di rimodulazione interventi – ed ha altresì previsto la delega a Puglia Sviluppo per la gestione della misura;
- con Delibera Cipe n. 49 in corso di registrazione, saranno altresì rese disponibili le risorse necessarie per completare l'istruttoria delle circa 1.100 domande di agevolazione per la misura Titolo II – Capo 3 – Circolante, per la quale Puglia Sviluppo svolge il ruolo di Organismo Intermedio.

Ulteriormente rilevato che:

- interpellata per le vie brevi in merito alla gestione degli strumenti emergenziali di cui alla presente deliberazione, la Società in house Puglia Sviluppo SpA ha – con nota prot n. 19020/U del 28/09/2021

ed acquisita agli atti del Dipartimento con nota prot. N. AOO_002/PROT/28/09/2021/0001225 del 28/09/2021 – riscontrato che:

- per far fronte alla gestione delle nuove attività, non previste nel piano dei fabbisogni del personale elaborato ed approvato con DGR n. 1222 del 22/07/2021 in data antecedente alla definizione della nuova strumentazione emergenziale, si rende necessario integrare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società relativa all'esercizio 2021 mediante il ricorso a forme di lavoro flessibili e temporanee al fine di corrispondere ad un impegno organizzativo eccezionalmente rilevante, straordinario, non programmabile e limitato nel tempo, che è aggiuntivo rispetto all'attività ordinariamente svolta dalla Società;
- quanto sopra avverrà sempre nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 (già DGR n. 100/2018 e ss.mm. e ii.), trattandosi di costi interamente finanziati da Fondi Comunitari e/o Statali e pertanto esclusi dal calcolo degli obiettivi definiti all'art. 2 di dette Direttive;
- il fabbisogno stimato per la gestione delle suddette misure emergenziali comporta l'esigenza di integrare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società relativa all'esercizio 2021 per circa 30 unità, con contratti di durata non superiore a 12 mesi.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- prendere atto dell'adeguamento organizzativo della società Puglia Sviluppo SpA, per come descritto nella relazione assunta con nota prot. N. AOO_002/PROT/28/09/2021/0001225 del 28/09/2021, volto a potenziare - in via eccezionale - il proprio organico, per la sola gestione degli Avvisi emergenziali "Microcredito Circolante", "Custodiamo le imprese", "Titolo II Capo 3 Circolante", "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" - conclusi i quali, al termine dell'emergenza sanitaria, gli stessi non saranno riproposti - mediante stipula di contratti di durata non superiore a 12 mesi, senza facoltà di rinnovo, e nel rispetto di quanto previsto dalle "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. prendere atto dell'adeguamento organizzativo della società Puglia Sviluppo SpA volto a potenziare - in via eccezionale - il proprio organico, per la sola gestione degli Avvisi emergenziali "Microcredito Circolante", "Custodiamo le imprese", "Titolo II Capo 3 Circolante", "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", mediante stipula di contratti di durata non superiore a 12 mesi, senza

facoltà di rinnovo, e nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 (già DGR n. 100/2018 e ss.mm. e ii.) “Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione”.

3. delegare la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all’attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l’adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese

Claudia Claudi

La dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Strumenti Finanziari

Silvia Visciano

La Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Elisabetta Biancolillo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale

Nicola Lopane

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingero

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

L’Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

L’ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico, unitamente

all'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, unitamente alla Dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Strumenti Finanziari, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e con il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;

- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. prendere atto dell'adeguamento organizzativo della società Puglia Sviluppo SpA volto a potenziare - in via eccezionale - il proprio organico, per la sola gestione degli Avvisi emergenziali "Microcredito Circolante", "Custodiamo le imprese", "Titolo Il Capo 3 Circolante", "Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale", mediante stipula di contratti di durata non superiore a 12 mesi, senza facoltà di rinnovo, e nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 (già DGR n. 100/2018 e ss.mm. e ii.) "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione".
3. delegare la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO